



**Iniziative
Bresciane**



Relazione finanziaria

semestrale consolidata al 30|06|2024

Iniziative Bresciane S.p.a.



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore indipendente di energia che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Al 30 giugno 2024 dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 45 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l’erogazione di incentivi.

La Società detiene inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia e gli impianti sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento, Lucca e Firenze.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Battista Albertani (*)
<i>Vicepresidente</i>	Riccardo Parolini (*)
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Francesco Colaone
<i>Consigliere</i>	Sandro Dalla Torre (**)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (**)
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (**)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

(*) Amministratore con delega.

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Raffaella Ferrai
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Michele Ballardini
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti

Revisore legale dei conti

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

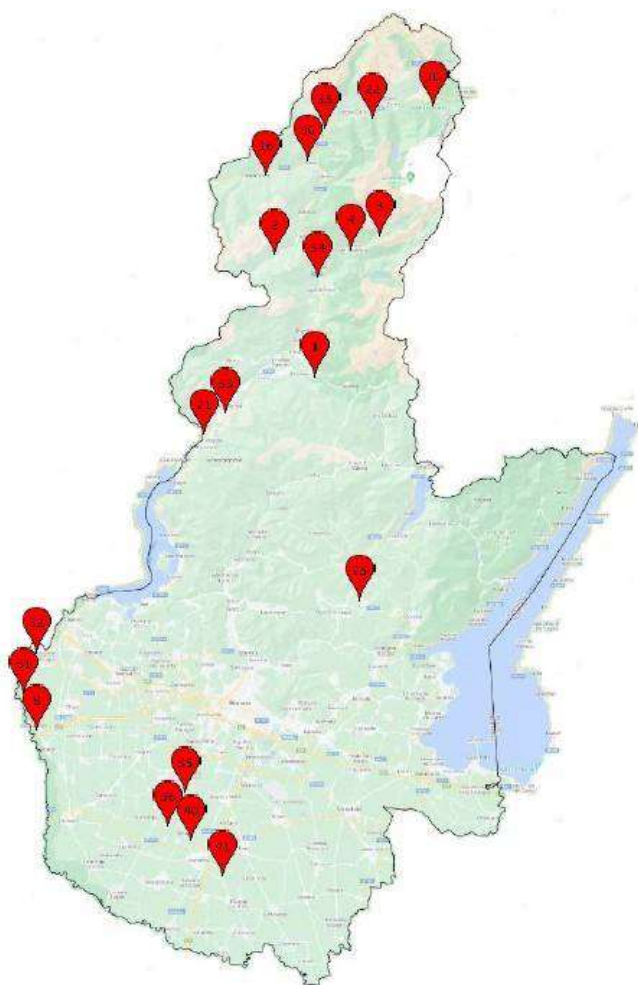
EY S.p.a.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica da fonti rinnovabili progettando, realizzando e gestendo impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o mediante la partecipazione in società operanti nel medesimo settore, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L’attività viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi, ove sono ubicati gli impianti indicati nelle corrispondenti carte geografiche.

PROVINCIA DI BRESCIA	
20 IMPIANTI	
1 DEGNA	25 BARGHE
2 PAISCO	30 ISCLA-EDOLO
3 FABREZZA	31 DMV URAGO
4 FRESINE	32 PALOSCO DMV
8 URAGO	33 LE RIVE DI DARFO
10 PRA' DE L'ORT	34 B. DI SELLERO
15 MONNO	35 CALCAGNA
16 LOMBRO	36 BASSANA
21 LE BOSCHE	40 BADIA
22 VALLARO	41 MARTINONI



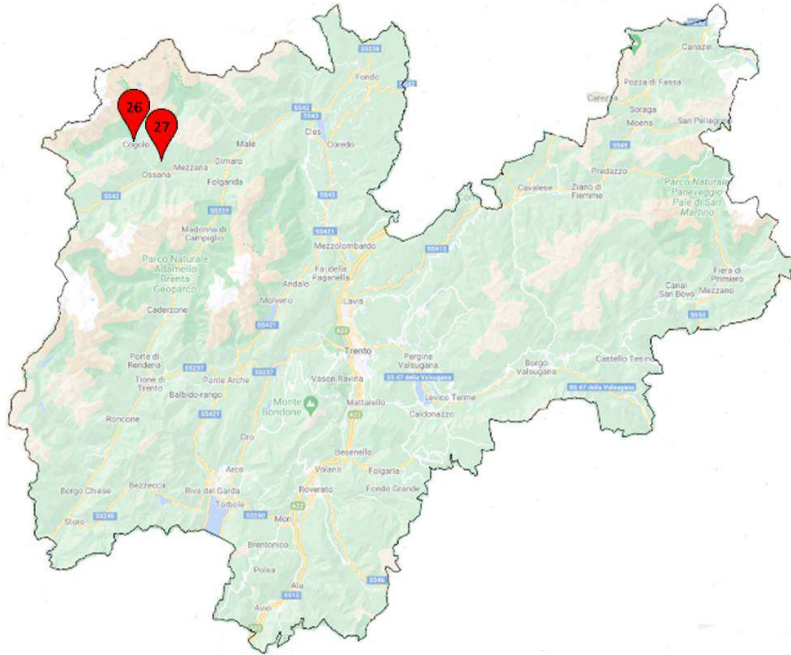
PROVINCIA DI CREMONA	
4 IMPIANTI	
11	TREACU'
14	BAGNOLO CREMASCO
28	BABBIONA
29	MALCONTENTA



PROVINCIA DI BERGAMO	
12 IMPIANTI	
5 PRATO MELE	17 PRATO MELE DMV
6 FONDERIA	18 CASNIGO MONTE DMV
7 PALOSCO	19 FONDERIA DMV
9 CASNIGO	20 CASNIGO VALLE DMV
12 FARA 1	23 CRESPI
13 FARA 2	24 FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO
2 IMPIANTI
26 CONTRA
27 CASTRA



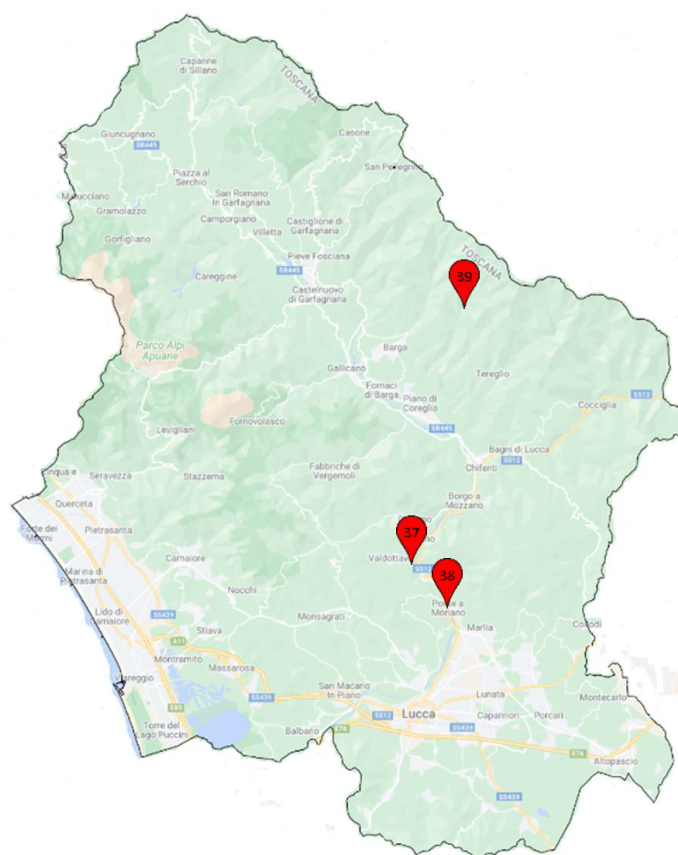
PROVINCIA DI LUCCA

3 IMPIANTI

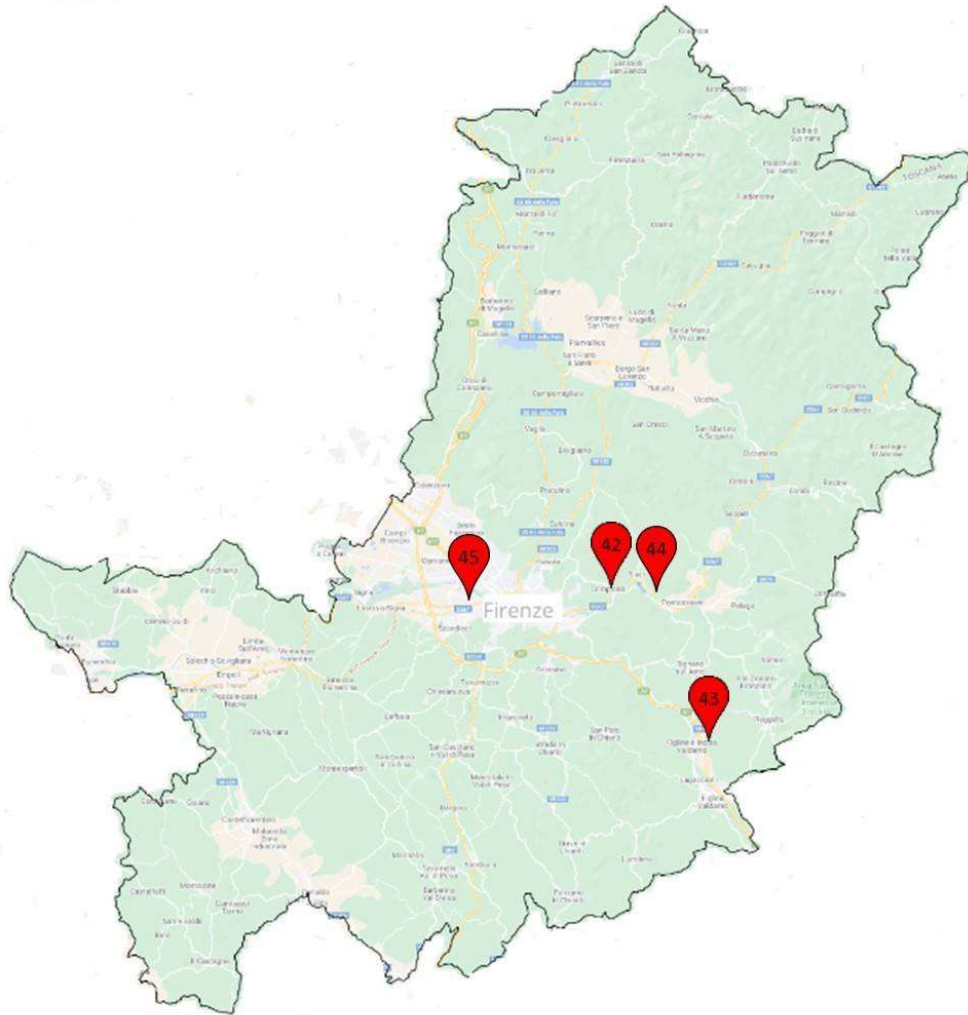
37 PIAGGIONE

38 PONTE A MORIANO

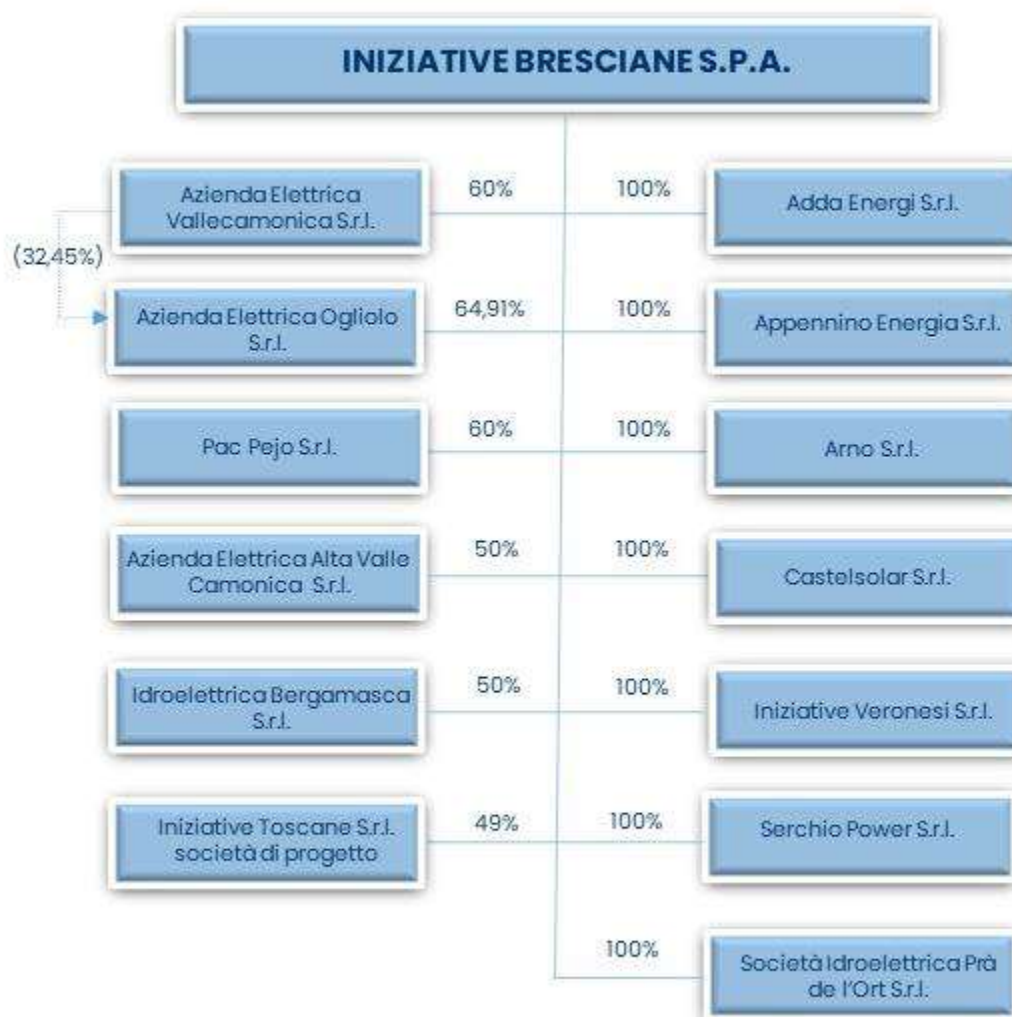
39 PIASTROSO



PROVINCIA DI FIRENZE
4 IMPIANTI
42 COMPIOBBI
43 INCISA
44 ELLERA
45 ISOLOTTO



La struttura del Gruppo alla data di redazione del presente documento.



Per maggiori dettagli circa il perimetro dell'area di consolidamento e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della situazione del primo semestre 2024, si rimanda alla Nota Integrativa.

Premesse

Il risultato netto consolidato al 30.06.2024 è pari a euro 3,3 milioni, con margine operativo lordo pari a circa il 75% dei ricavi netti.

Il margine operativo lordo al 30.06.2024 è pari a 11,8 milioni di euro (10,1 al 30.06.2023).

Il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da una situazione metereologica favorevole in tutte le aree di interesse del Gruppo, sia in riferimento al primo semestre dell'anno che alla media delle precipitazioni nel periodo 2010/2024.

Di seguito si possono osservare gli indici delle precipitazioni piovose, rispetto al primo semestre dell'anno precedente, nelle seguenti stazioni:

- Lombardia:

Capo di Ponte (BS) +117% I semestre 2024 vs. 2023 e +69% su media 2024 vs 2010;

Ponte di Legno (BS) +84% I semestre 2024 vs. 2023 e +71% su media 2024 vs. 2010;

Valbondione (BG) +108% I semestre 2024 vs. 2023 e +60% su media 2024 vs. 2010;

Sangiovanni Bianco (BG) +116% I semestre 2024 vs. 2023 e +50% su media 2024 vs. 2010.

- Toscana:

Borgo a Mozzano (LU) +9% I semestre 2024 vs. 2023 e +18% su media 2024 vs. 2010;

Montevarchi (FI) +27% I semestre 2024 vs. 2023 e +3% su media 2024 vs. 2010;

Nave di Rosano (FI) +20% I semestre 2024 vs. 2023 e +14% su media 2024 vs. 2010;

Piaggione (LU) +24% I semestre 2024 vs. 2023 e +10% su media 2024 vs. 2010.

- Trentino:

Peio (TN) +139% I semestre 2024 vs. 2023 e +75% su media 2024 vs. 2010;

Pian Palù (TN) +94% I semestre 2024 vs. 2023 e +140% su media 2024 vs. 2010.

In presenza di indici di piovosità in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023, si rileva un significativo aumento della produzione complessiva degli impianti, che al 30 giugno 2024 si attesta a 114,2 GWh, + 87,2 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (61,0 GWh).

Andamento del titolo e quotazione

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 17,3 per azione il *target price* del titolo¹.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 28 giugno 2024, pari a euro 14,00, ha registrato un decremento di circa il 5,4%² rispetto al prezzo di mercato registrato il 29 dicembre 2023 (ultimo giorno di mercato aperto dell'esercizio 2023).

Nel corso del primo semestre 2024 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 15,20³ (5 febbraio 2024) ed un prezzo minimo pari a euro 13,20⁴ (19 aprile 2024) con una capitalizzazione complessiva al 30 giugno 2024 pari a circa 72,9 milioni di euro.

La Società: (i) con euro 72,9 milioni al 30 giugno 2024, rientra tra le società a maggiore capitalizzazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM)⁵ (considerato il valore medio al 30 giugno 2024 di euro 40,1 milioni)⁶; (ii) con un IPO di euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime società in termini di raccolta (considerando il dato medio pari a euro 6,3 milioni nel 2023)⁷.

La Società ha erogato nel maggio 2024 un dividendo lordo pari ad euro 0,60 per azione, per complessivi 3,1 milioni di euro circa e con un *dividend yield* pari al 4,3%⁸ circa.

¹ Fonte: Morning watch 11 aprile 2024, Intesa Sanpaolo.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: elaborazione dati Bloomberg.

⁶ Fonte: elaborazione dati Bloomberg.

⁷ Fonte: elaborazione su dati Borsa Italiana.

⁸ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2024 a valere sull'utile 2023, e prezzo del titolo al 30.06.2024.

I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

Principali dati operativi

	I sem. 2024	I sem. 2023	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	45	43	+2	4,6%
Potenza installata (MW)	61,1	57,9	+3,2	+5,5%
Produzione di energia elettrica (GWh)	114,2	61,0	+53,2	+87,2%

Nel primo semestre 2024 la produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 114,2 GWh, ha registrato un importante incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+87,2%), influenzato da elevate precipitazioni e dall'entrata in funzione degli impianti di produzione denominati "Ellera" e "Isolotto", in titolarità di Iniziative Toscane - Società di Progetto S.r.l., che hanno concorso, insieme a quelli già in funzione sull'asta dell'Arno, a oltre il 5% del totale della produzione complessiva.

Principali dati economici consolidati

Si riporta di seguito il conto economico consolidato, riclassificato al 30 giugno 2024, confrontato con quello del periodo precedente:

(migliaia di euro)	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	%
Ricavi e proventi	15.685	13.417	2.269	17%
Variazioni dei lavori in corso	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	307	189	118	63%
Costi esterni	3.592	2.983	608	20%
Lavori di terzi	-	-	-	-
Valore Aggiunto	12.400	10.622	1.779	17%
Costo del lavoro	650	570	79	14%
Margine Operativo Lordo	11.751	10.052	1.699	17%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.	4.884	4.706	178	4%
Risultato Operativo	6.867	5.346	1.521	28%
Proventi e oneri finanziari	(2.079)	(1.880)	(199)	11%
Risultato Ordinario	4.788	3.466	1.322	38%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.788	3.466	1.322	38%
Imposte sul reddito	1.473	(94)	1.567	ns
Risultato netto	3.315	3.560	(245)	-7%
Risultato netto di Gruppo	2.942	3.640	(699)	-19%

Risultato netto di terzi	373	(80)	453	ns
--------------------------	-----	------	-----	----

Nel primo semestre del 2024 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a euro 15,7 milioni, in aumento del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale incremento è guidato dal positivo andamento della produzione e dall'entrata in esercizio di nuovi impianti sul Fiume Arno che hanno consentito un incremento delle vendite di energia del 71%, parzialmente compensato dal venir meno dei proventi straordinari derivanti dalla cessione, nel primo semestre 2023, della partecipazione in Iniziative Bergamasche S.r.l.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 11,8 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 75%, in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (75%).

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a euro 4,9 milioni, incrementati del 4% rispetto al periodo precedente (euro 4,7 milioni).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 4,8 milioni (euro 3,5 milioni al 30 giugno 2023), con una maggior incidenza della componente finanziaria che passa da euro -1,9 milioni al 30 giugno 2023 a euro - 2,1 milioni al 30 giugno 2024 (+11%).

Il risultato netto del periodo ammonta ad euro 3,3 milioni (euro 3,6 milioni al 30 giugno 2023) dopo aver stanziato ammortamenti per euro 4,9 milioni e imposte per euro 1,5 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con quelli relativi al periodo precedente.

Indici di redditività

	30.06.2024	30.06.2023
ROE netto⁹	4%	5%
ROE lordo¹⁰	6%	5%
ROI¹¹	4%	3%

⁹ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹⁰ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

ROS ¹²	44%	40%
MOL/RICAVI E PROV. ¹³	75%	75%

Indici patrimoniali

	30.06.2024	31.12.2023
Indice di autonomia finanziaria ¹⁴	35%	35%
Indice di indebitamento ¹⁵	65%	65%

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2024, riclassificato e confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

(migliaia di euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	47.039	46.750	289	1%
Immobilizzazioni materiali nette	138.255	136.357	1.897	1%
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.027	7.017	(2.990)	-43%
Capitale immobilizzato	189.321	190.125	(804)	0%
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-
Crediti verso Clienti	7.012	4.305	2.708	63%
Altri crediti	5.529	7.229	(1.700)	-24%
Ratei e risconti attivi	2.232	1.610	622	39%
Attività d'esercizio a breve termine	14.773	13.143	1.630	12%
Debiti verso fornitori	4.496	6.149	(1.653)	-27%
Acconti	726	774	(48)	-
Debiti tributari e previdenziali	1.386	630	756	120%
Altri debiti	5.515	4.820	695	14%
Ratei e risconti passivi	12.036	12.107	(70)	-1%
Passività d'esercizio a breve termine	24.159	24.479	(320)	-1%

¹¹ ROI – (*Return on Investment*) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹² ROS – (*Return on Sale*) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi e proventi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹³ MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi e proventi.

¹⁴ Indice di autonomia finanziaria – definito come rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo. Valuta in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

¹⁵ Indice di indebitamento – definito come il rapporto tra il totale debiti e il totale attivo. Misura la percentuale di debiti che a diverso titolo il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Capitale d'esercizio netto	(9.386)	(11.335)	1.949	-17%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410	384	26	7%
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.110	1.110	-	-
Passività a medio lungo termine	1.519	1.493	26	2%
Capitale investito	178.415	177.296	1.119	1%
Patrimonio netto	(74.341)	(74.509)	169	ns
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(82.107)	(83.913)	1.806	-2%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(21.968)	(18.874)	(3.094)	16%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(178.415)	(177.296)	(1.119)	1%

Le principali variazioni dell'attivo patrimoniale fanno riferimento alle attività di costruzione delle nuove centrali oltreché agli interventi di consolidamento e manutenzione straordinaria delle centrali in esercizio e agli oneri di natura pluriennale sostenuti per lo svolgimento degli iter procedurali finalizzati all'ottenimento di concessioni ed autorizzazioni.

Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 30 giugno 2024 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 dicembre 2023.

(migliaia di euro)

PFN (*)	30/06/2024	31/12/2023	Differenza
A. Disponibilità liquide	4.856	10.581	(5.725)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.856	10.581	(5.725)
E. Debito finanziario corrente	4.021	5.727	(1.706)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	22.803	23.728	(925)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	26.824	29.455	(2.631)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	21.968	18.874	3.094
I. Debito finanziario non corrente	82.107	83.912	(1.805)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	82.107	83.913	(1.806)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	104.074	102.786	1.288

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/3/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

La voce “debito finanziario non corrente” comprende la componente attiva degli strumenti finanziari derivati IRS di copertura dal rischio di tasso di interesse, pari al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 rispettivamente a euro 614 migliaia ed euro 640 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto, pari a euro 104,1 milioni rispetto ad euro 102,8 milioni al 31 dicembre 2023, evidenzia un incremento di euro 1,3 milioni per effetto combinato di:

- diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 5,7 milioni;
- diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente di circa euro 2,6 milioni;
- diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 1,8 milioni.

Si evidenzia che nel mese di maggio 2024 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 3,1 milioni.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Principali rischi e incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

Il Gruppo è impegnato nel contenimento di tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2024, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 104,1 milioni, con un indebitamento in maggior parte regolato a tasso fisso.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di “Interest Rate Swap”.

Alla data del 30 giugno 2024, la copertura del rischio di tasso mediante l’utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 13% della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo non ha per il momento ritenuto opportuno attivare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Non sono emerse criticità in ordine a scostamenti dei covenants pattuiti con gli istituti di finanziatori. Per maggiori dettagli si rimanda all’informativa resa in nota integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni della capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l’insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali: il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura; la società Dolomiti Energia Trading S.p.a., che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L’esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, ha natura fisiologica e non è determinata da situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti.

Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2024 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento, nonché la capacità di reperire nuovi fondi per far fronte agli impegni assunti; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

La struttura organizzativa del Gruppo effettua un controllo continuativo del rischio di liquidità mediante contatti diretti con il sistema bancario; la qualità dei rapporti in essere e l'affidabilità di cui gode Inbre escludono l'ipotesi di richieste di rientro improvvise e non gestibili.

Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale incostanza delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in misura limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “all risks”), incluse eventuali perdite economiche derivanti da mancata produzione provocata da fenomeni naturali.

Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti la salute e la sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che potrebbero interessare dipendenti, ma anche lavoratori di ditte appaltatrici e/o altri soggetti terzi; essi comprendono inoltre l’insorgere di eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché l’attivazione di procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori, interruzione dell’operatività degli impianti.

Il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo gestisce le tematiche e le attività operative inerenti a salute e sicurezza, sia presso la Capogruppo sia presso le singole società partecipate, con l’obiettivo di mitigare i rischi potenziali e mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti.

Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l’uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti, potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha disposto il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse e di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. In conformità a tale approccio il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di costruire il consenso intorno alle proprie iniziative.

Rischio di cambiamento climatico

Il Gruppo si avvale di studi specifici relativi al Climate Change Risk Assessment – CCRA – finalizzati a definire il potenziale impatto dei rischi generati dal cambiamento climatico in corso sulle opere da realizzare. Questi studi hanno consentito di valutare positivamente gli interventi progettati, che saranno in grado di sopportare eventi atmosferici estremi come inondazioni e periodi di scarsità idrica, contribuendo direttamente al contenimento di tali scenari, nei quali nessuna delle principali metriche di performance scende al di sotto delle soglie di accettabilità.

Gli effetti delle misure di resilienza previste sono stati testati, dimostrando che le misure più dirette sono in grado di contrastare efficacemente gli effetti “Climate Change”, mitigare i rischi residui correlati e aumentare la produzione.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2024 e nel primo semestre 2023:

<i>(GWh)</i>	I sem. 2024	I sem. 2023	Variazioni %
Idrico rinnovabile	25.926	15.733	+64,8%
Pompaggi in produzione	843	806	+4,6%
Termica	66.055	79.393	-16,8%
Geotermica	2.654	2.654	0%

Eolica	12.616	11.375	+10,9%
Fotovoltaica	17.603	14.989	+17,4%
Totale produzione netta	125.697	124.950	+0,6%
Energia destinata ai pompaggi	1.204	1.152	+4,6%
Tot. Prod. netta al consumo	124.493	123.799	+0,6%
<i>di cui Fer</i>	<i>66.501</i>	<i>52.235</i>	<i>+27,3%</i>
<i>di cui non Fer</i>	<i>57.992</i>	<i>71.564</i>	<i>-19,0%</i>
Importazioni	29.108	27.635	+5,3%
Esportazione	1.997	1.532	+30,4%
Saldo estero	27.111	26.103	+3,9%
Richiesta di energia elettrica	151.604	149.902	+1,1%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2024)

La domanda del primo semestre 2024 risulta in leggera crescita rispetto al corrispondente periodo del 2023, seppur con apporti diversi tra le diverse fonti. Si rileva un +64,8% di produzione da fonte idro rinnovabile, seguita dalla fotovoltaica (+17,4%) e dall'eolica (+10,9%). La produzione netta al consumo da FER nel loro complesso cresce del 27,3%, mentre le fonti fossili calano del 19%. Le FER superano quindi la produzione da fonte fossile nel I Sem 2024.

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e del Gruppo nel I Sem.

<i>GWh</i>	30.06.24	30.06.23	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	25.926	15.733	+64,8%
Produzione netta energia del Gruppo	114,2	61,0	+87,3%

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riportano il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2024 (confrontato con il PUN 2023) ed il valore dell'incentivo per l'anno 2024 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN 2024	PUN 2023	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	99,16	174,49	-43,17%
Febbraio	87,63	161,07	-45,60%
Marzo	88,86	136,38	-34,84%
Aprile	86,8	134,97	-35,69%
Maggio	94,88	105,73	-10,26%
Giugno	103,17	105,34	-2,06%

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia nel I Sem un andamento inizialmente decrescente fino ad aprile, per poi evidenziare un netto incremento dei prezzi nell'ultimo bimestre, che si avvicina ai valori del giugno 2023, ma a fronte di andamenti opposti.

Il progressivo decremento dei prezzi da inizio anno fino ad aprile è una diretta conseguenza della riduzione del prezzo internazionale del gas naturale, per la mancata crisi di forniture a livello europeo.

Nel primo semestre si è assistito ad un progressivo calo dei prezzi dell'energia verso valori sotto i 100€/MWh, ma con un finale di semestre in controtendenza, confermato anche nei mesi di luglio e agosto (agosto media di circa 106€/MWh).

A giugno 2024 il PUN ha raggiunto i 103,17€/MW (-2,06% rispetto ai valori del 2023).

Il dato semestrale evidenzia, su medie non ponderali, un valore medio dell'energia pari a circa 93,41€/MWh, che rappresenta un -42,91% ISEM24/ISEM23.

Alla produzione di energia elettrica da impianti da fonti rinnovabili con potenza superiore a 1MW, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 125,96 /MWh, come da Deliberazione ARERA 22/2021/R/efr).

Per l'esercizio 2024, il valore dei GRIN è stato fissato in **42,1512 €/MWh** in quanto il PUN 2023 è risultato pari a 125,96€/MWh, a cui esso è ancorato.

Aspetti normativi e tariffari

Nel primo semestre 2024 si evidenzia un'attività da parte del Governo nella emanazione dei decreti attuativi previsti per l'avvio dei sistemi incentivanti delle FER, disciplinati dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n°199 "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 (denominato anche "RED II"), riguardanti la promozione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili. In particolare, si evidenziano i seguenti interventi normativi:

- apertura bando per gli interventi attuativi riferiti alle Comunità Energetiche Rinnovabili – CER – di cui al DM 414 del 07/12/2024 in attuazione degli artt. 8-30-31 del D.lgs. 199/21;
- DM MASE 21 giugno 2024 "Disciplina per l'individuazione delle superfici ed aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" attuativo dell'art. 20 del D.lgs. 199/21;
- DM MASE 233 del 19/06/2024 "FER2" per gli impianti FER innovativi o con costi di generazione elevati;
- DM 436 del 22/12/23 e DM MASE entrato in vigore il 14/02/2024 "agrivoltaico" in attuazione dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 199/21.

Si tratta di una riforma radicale del sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, esteso alla produzione del biometano e dell'idrogeno "verde", connesso anche alle nuove forme di organizzazione dei consumatori, individuati in "auto consumatori di energia rinnovabile" e "Comunità Energetiche Rinnovabili", "aree elegibili alle FER", cui saranno dedicate forme di sostegno e di incentivazione specifiche per la produzione e l'autoconsumo, anche collettivo, di fonti rinnovabili, non solo elettriche.

Il Governo ha continuato a concentrare le proprie attività attuative del D.lgs. 199/21 per le misure cofinanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR 2020-2026 – Next Generation Italia.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2024.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e impianti su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzati da una disponibilità di risorse idriche regolate.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2024 (GWh)
ALTO SALTO	12	31,7	61,0
BASSO SALTO	23	25,5	45,3
SU CANALE E DMV	10	3,9	7,9
Totale	45	61,1	114,2

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2024 (GWh)
A < 200 KW	10	1,7	2,5
B 200-500 KW	13	9,0	15,3
C 500-1000 KW	13	18,9	33,6
D > 1000 KW	9	31,5	62,8
Totale	45	61,1	114,2

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo possiede un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2024, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	9*	7
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	6	2
C – Iter concessori in corso	17	20
Totale	32	29

(*) di cui 2 impianti completati e in attesa di allaccio alla rete elettrica nazionale per i quali è già stata comunicata la fine lavori.

Dalla quotazione al 30 giugno 2024

	15 luglio 2014 (IPO)		30 giugno 2024	
	n. centrali	P. di Concessione (MW)	n. centrali	P. di Concessione (MW)
Numero centrali in esercizio	16	14	45	32
Concessioni in corso di realizzazione	9	3	15	9
Iter concessori in corso	39	18	17	20
Totale	64	35	77	61

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso di definizione).

Progetti di sviluppo in fase di ultimazione e realizzazione

Sono in corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati "Ponte Annibale" sito nei Comuni di Incisa e Reggello, "Rignano" sito nei Comuni di Rignano e Reggello, "Sieci" sito nei Comuni di Bagno a Ripoli e Pontassieve, "Martellina e Cartiera" sito nel Comune di Fiesole, "S. Andrea

Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli e Firenze, “Nave di Rovezzano” e “San Niccolò” siti nel Comune di Firenze e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra e Signa, in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., e “Oglio Conta” sito nel Comune di Rocca Franca (BS) in titolarità a Inbre, con potenza di concessione complessiva pari a circa 6.619KW.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo e la Società hanno proseguito nell’attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Nei confronti delle società controllate viene svolta attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell’art. 2497 e succ. c.c., che si concretizza nell’identificazione di nuove iniziative, nella definizione delle linee di pianificazione e sviluppo dell’attività, nel supporto finanziario, nella prestazione di servizi tecnici.

Le operazioni con parti correlate perfezionate nel primo semestre 2024 sono state concluse nel rispetto della “Procedura per le operazioni con parti correlate” approvata dal consiglio di amministrazione (in data 30 giugno 2014 e successive modifiche) al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Si segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione di Inbre, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha approvato, in data 15 aprile 2024, un accordo integrativo del contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 30 marzo 2023 – previo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate – relativo all’acquisto di un terreno parzialmente di proprietà di un consigliere della controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. e, quindi, parte correlata della Società. L’operazione è stata identificata come operazione tra parti correlate “di minore rilevanza”;
- con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. - SVP, il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, in linea con quanto già deliberato negli esercizi precedenti, ha assunto in data 20 maggio 2024 una delibera quadro avente ad oggetto il supporto finanziario da parte di Inbre a Iniziative Toscane S.r.l. - SVP per l’esecuzione del Progetto “Fiume Arno” tramite: (i) operazioni di finanziamento da parte di INBRE a favore di Iniziative Toscane, sotto forma di erogazione di finanziamenti soci e/o altri versamenti (le “Operazioni di Finanziamento”); e (ii) operazioni di concessione di garanzie, sotto qualsiasi forma, da parte di Inbre in favore di Iniziative Toscane. Rientrano nella delibera quadro anche le operazioni di concessione di garanzie e di c.d. “collateral”, sotto qualsiasi forma, da parte di Iniziative Toscane a favore di Inbre nel contesto del Progetto Fiume Arno (le “Concessioni di Garanzie”). L’ammontare massimo complessivo delle Operazioni di Finanziamento previsto ai sensi della delibera quadro è pari a euro 15 milioni. Per le Concessioni di Garanzie è previsto il medesimo ammontare massimo. La delibera quadro ha ad oggetto operazioni che, visto il prevedibile ammontare massimo di queste ultime, si configurano come “operazione di maggiore rilevanza” (per maggiori informazioni, si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 20 maggio 2024, disponibile sul sito internet della Società).

Fatti di rilievo

Fatti avvenuti nel corso del semestre

In data 20 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha accertato l'assenza dell'esercizio di attività di direzione e coordinamento sulla Società da parte di Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.. Sono stati eseguiti i relativi adempimenti pubblicitari.

Fatti avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 5 luglio 2024 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, da parte della Provincia di Brescia, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico che sarà realizzato e gestito dalla controllata Castelsolar S.r.l. in Comune di Castel Mella (BS).

In data 23 luglio 2024 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, da parte della Provincia di Brescia, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico che sarà realizzato in Comune di Barghe (BS).

In data 25 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il primo "Piano welfare" aziendale a conferma dell'attenzione della stessa nei confronti del proprio personale.

Azioni proprie

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2024, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera e dando vita a nuove iniziative.

Il Gruppo ha altresì completato l'iter autorizzativo di un'iniziativa nel campo della produzione di energia proveniente da impianti fotovoltaici.

Sono al momento difficilmente valutabili gli impatti causati dalla volatilità dei prezzi dell'energia sull'attività e sui risultati del Gruppo, tenuto conto che gli effetti di tale volatilità sul sistema macroeconomico sono presumibilmente amplificati dall'evoluzione dello scenario geo-politico.

Altre informazioni

Corporate Governance

Inbre è una società con azioni ammesse alla negoziazione presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Pertanto, ad essa si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, inter alia, le previsioni dei regolamenti adottati da Borsa Italiana S.p.A. applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercati regolamentati italiani, stabilite dal D. Lgs. N. 58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate sull'Euronext Milan (mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la corporate governance. In ogni caso, la Società ha adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili tra cui, inter alia:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “*Operazioni con Parti Correlate*” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato; inoltre, nell’aprile 2024 è stata ottenuta la certificazione ISO 22301:2019 per la gestione della continuità operativa.
- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e il “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla Società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Persone

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità.

La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

Si ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle necessità e alle dimensioni della Società e del Gruppo.

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

La Società ha disposto di introdurre un Piano di Welfare Aziendale 2024-2025-2026 che ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la qualità della vita di tutti i dipendenti convinti che questo nuovo strumento possa rappresentare un valore aggiunto per tutti i dipendenti e per l'azienda nel suo complesso.

Ambiente e sostenibilità

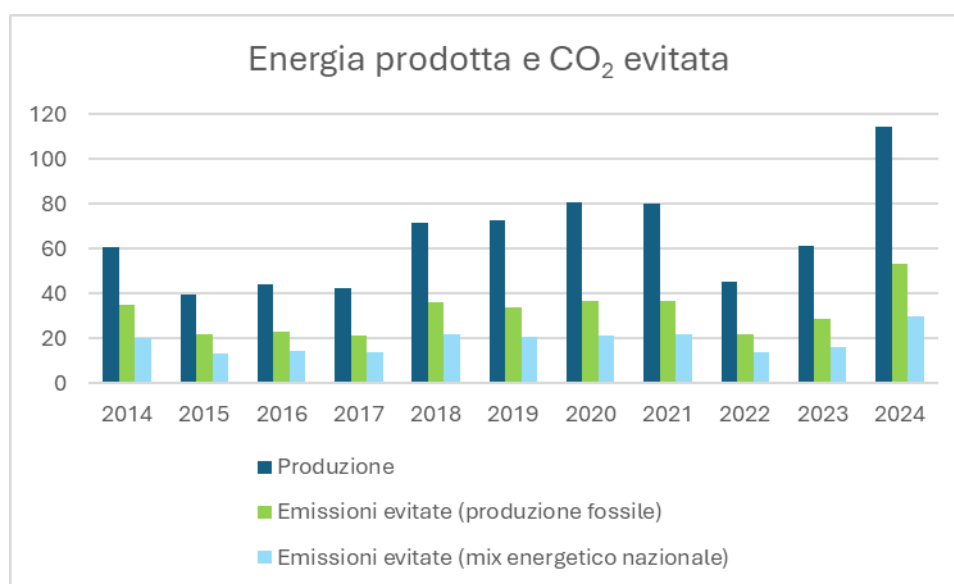
Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; ha sviluppato una politica per la qualità, l'ambiente e l'energia in cui l'impegno fondamentale è il miglioramento del livello di qualità ed efficienza delle prestazioni dei propri impianti, in coerenza con l'obiettivo di tutelare l'ambiente naturale, prevenire l'inquinamento in tutte le forme ed evitare sprechi di energia e risorse supportando un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

Il Gruppo attua azioni e misure gestionali atte a preservare e migliorare la biodiversità nelle aree e corsi d'acqua interessati dai propri impianti, anche in partnership con gli Enti locali e gli Enti gestori,

quali per esempio i Parchi naturali. Nella costruzione e nell’ammodernamento degli impianti, segue una logica di basso impatto sull’ambiente circostante e sull’ecosistema fluviale per preservarne la biodiversità, attraverso l’applicazione di una elevata varietà di tecnologie e tipologie di impianti adatti alle caratteristiche del territorio.

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 114,2 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO₂ per oltre 53¹⁶ mila tonnellate nel corso dei primi sei mesi del 2024¹⁷.

Di seguito si riportano i volumi dell’energia prodotta dal Gruppo e il relativo risparmio di emissioni di CO₂ nel periodo 30 giugno 2014 – 30 giugno 2024¹⁸.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 42 mila nuclei familiari medi¹⁹.

¹⁶ Si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando il fattore di emissione legato alla produzione termoelettrica lorda con solo combustibile fossile. Nel grafico si inserisce anche il quantitativo di emissioni di CO₂ evitate considerando il fattore di emissione legato al mix energetico nazionale – Fonte Ispra.

¹⁷ Produzione consolidata al 30.06.2024 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁸ Produzione semestrale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁹ Produzione consolidata al 30.06.2024 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

Idroelettrico e impatto ambientale

Tra i diversi usi delle acque quello idroelettrico è caratterizzato da un prelievo idrico che non comporta il consumo della risorsa ma solo l'uso. L'acqua viene infatti immediatamente restituita al bacino, senza alcuna alterazione chimico-fisica, anzi contribuendo al miglioramento del suo stato ambientale, grazie agli impianti di sgrigliatura che estraggono i materiali galleggianti ed il trasporto solido rappresentato da rifiuti trasportati dalle acque. Inoltre, la realizzazione e l'esercizio di opere di derivazione comporta una costante azione di monitoraggio, pulizia, controllo e salvaguardia dello stato del fiume e dei suoi argini volta a non alterare l'assetto idrogeologico e lo stato del fiume stesso. Contestualmente gli impianti idroelettrici consentono di salvaguardare l'ambiente contenendo il rischio idrogeologico nei momenti di abbondanti precipitazioni, attraverso lo stoccaggio temporaneo delle precipitazioni negli invasi atti a raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, per poi farli defluire successivamente in forma programmata e graduale. L'applicazione di questa metodologia permette di diminuire significativamente i rischi e gli impatti di piene a valle aumentando la tutela dell'ambiente fluviale e delle popolazioni ed infrastrutture rivieraschi.

Liberalità e attività di rilevanza sociale

Nel semestre sono state sostenute iniziative, pubbliche e private, attraverso l'erogazione di contributi nell'ambito di attività sociali, culturali e assistenziali.

Rating di legalità

Alla Società Capogruppo il Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito un rating di legalità con punteggio di tre stelle (★★★).

Piani di stock options

Al 30 giugno 2024 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Conservazione in modalità sostitutiva di documenti fiscali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di conservazione sostitutiva di documenti fiscali, ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004, dalla Deliberazione CNIPA nr. 11/2004 del 19 febbraio e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nel maggio 2021.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 27 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2024

Stato patrimoniale attivo	30/06/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	175.800	327.266
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.466.616	17.225.769
5) Avviamento	3.607.524	3.746.275
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.658.003	4.708.646
7) Altre	20.131.155	20.742.478
	<u>47.039.098</u>	<u>46.750.434</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	64.333.162	65.349.364
2) Impianti e macchinari	27.840.278	29.681.893
3) Attrezzature industriali e commerciali	84.594	87.412
4) Altri beni	1.595.368	1.656.432
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	44.401.208	39.582.160
	<u>138.254.610</u>	<u>136.357.261</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	1.291	1.291
	<u>1.291</u>	<u>1.291</u>
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	22.822	26.544
- oltre 12 mesi	431.398	413.876
	<u>454.220</u>	<u>440.420</u>
4) Strumenti finanziari derivati attivi	628.862	671.127
	<u>628.862</u>	<u>671.127</u>
	<u>1.084.373</u>	<u>1.112.838</u>
Totale immobilizzazioni	186.378.081	184.220.533

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

7.012.326

4.304.583

- oltre 12 mesi

-

-

7.012.326

4.304.583

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi

47.490

41.589

- oltre 12 mesi

-

-

47.490

41.589

5-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

1.493.681

2.316.505

- oltre 12 mesi

-

70.479

1.493.681

2.386.984

5-ter) Per imposte anticipate

3.571.390

4.166.152

3.571.390

4.166.152

5-quater) Verso altri

- entro 12 mesi

3.987.769

4.800.657

- oltre 12 mesi

-

2.409.009

3.987.769

7.209.666

16.112.656

18.108.974

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

4.853.804

10.578.050

3) Denaro e valori in cassa

2.421

2.908

4.856.225

10.580.958

Totale attivo circolante**20.968.881****28.689.932****D) Ratei e risconti**

- ratei e risconti attivi

2.231.781

1.609.545

2.231.781

1.609.545

Totale attivo**209.578.743****214.520.010****Stato patrimoniale passivo****30/06/2024****31/12/2023****A) Patrimonio netto***Patrimonio netto di Gruppo**I. Capitale*

26.018.840

26.018.840

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

31.413.807

31.413.807

III. Riserva di rivalutazione

2.047.559

2.047.559

IV. Riserva legale

5.203.768

5.203.768

<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva da consolidamento	2.592.292	2.592.292
Altre riserve	2.167.782	1.542.298
	<u>4.760.074</u>	<u>4.134.590</u>
<i>VII. Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi</i>	416.918	430.087
<i>IX. Utile di periodo</i>	2.941.686	3.747.745
Totale Patrimonio netto di Gruppo	72.802.652	72.996.396
Patrimonio netto di Terzi		
a) Capitale e riserve	1.164.853	1.517.267
b) Utile (perdita) di periodo	373.090	(4.319)
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.537.943	1.512.948
Totale patrimonio netto	74.340.595	74.509.344
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.029	5.705
2) Fondi per imposte, anche differite	2.467.300	2.566.155
3) Strumenti finanziari derivati passivi	14.548	31.438
4) Altri	1.103.821	1.103.821
Totale fondi per rischi e oneri	3.591.698	3.707.119
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	409.625	383.912
D) Debiti		
1) Debiti per obbligazioni		
- entro 12 mesi	2.388.054	2.760.262
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.388.054</u>	<u>2.760.262</u>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	23.587.966	25.426.909
- oltre 12 mesi	78.771.168	80.170.915
	<u>102.359.134</u>	<u>105.597.824</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	848.022	1.267.474
- oltre 12 mesi	3.949.759	4.381.503
	<u>4.797.781</u>	<u>5.648.977</u>
6) Acconti da clienti		
- entro 12 mesi	725.886	773.632
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>725.886</u>	<u>773.632</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.495.784	6.148.744
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>4.495.784</u>	<u>6.148.744</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	441.663	291.731
- oltre 12 mesi	-	-

	441.663	291.731
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.275.527	504.652
- oltre 12 mesi	-	-
	1.275.527	504.652
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	110.721	125.203
- oltre 12 mesi	-	-
	110.721	125.203
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.605.791	1.961.891
- oltre 12 mesi	-	-
	2.605.791	1.961.891
Totale debiti	119.200.341	123.812.916
E) Ratei e risconti		
- ratei e risconti passivi	12.036.484	12.106.719
	12.036.484	12.106.719
Totale passivo	209.578.743	214.520.010
Conto economico	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.116.413	8.849.230
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.703	188.501
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.560.678	4.561.190
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	8.389	6.366
	1.569.067	4.567.556
Totale valore della produzione	15.992.183	13.605.287
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.787	60.764
7) Per servizi	1.972.956	1.625.610
8) Per godimento di beni di terzi	810.972	743.046
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	463.068	405.838
b) Oneri sociali	145.282	131.649
c) Trattamento di fine rapporto	34.566	30.721
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	6.811	2.088
	649.727	570.296
10) Ammortamenti e svalutazioni		

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.667.013	1.600.198
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.198.978	2.742.805
c) Altre svalutazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.736	16.688
	<hr/>	<hr/>
	4.883.727	4.359.691
13) Altri accantonamenti	-	346.003
14) Oneri diversi di gestione	737.111	554.028
Totale costi della produzione	9.125.280	8.259.438
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	6.866.903	5.345.849
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	112.393	335.271
	<hr/>	<hr/>
	112.393	335.271
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.191.102	2.215.157
	<hr/>	<hr/>
	2.191.102	2.215.157
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	(2.078.709)	(1.879.886)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	4.788.194	3.465.963
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.022.077	135.319
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	4.222	(23.285)
c) Imposte differite/anticipate	499.488	(205.938)
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(52.369)	-
	<hr/>	<hr/>
	1.473.418	(93.904)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.314.776	3.559.867
a) Di competenza del gruppo	2.941.686	3.640.200
b) Di competenza di terzi	373.090	(80.333)

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2024

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		30/6/2024	30/6/2023
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.314.776	3.559.867
	Imposte sul reddito	1.473.418	-93.904
	Interessi passivi/ (interessi attivi)	2.078.709	1.879.886
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-4.263.149
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.866.903	1.082.700
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	52.302	376.724
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.865.991	4.343.003
	Altre rettifiche per elementi non monetari		
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.785.196	5.802.427
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze		
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-2.707.743	-1.863.300
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-3.403.679	-1.263.353
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-622.236	-563.711
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-70.235	76.937
	Altre variazioni del capitale circolante netto	4.933.567	424.148
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Ccn	9.914.870	2.613.148
	Interessi incassati/(pagati)	-2.121.963	-2.375.917
	(Imposte sul reddito pagate)	-203.055	-428.393
	Utilizzo dei fondi	-25.419	-9.914
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.564.433	-201.076
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.564.433	-201.076
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	-3.362.240	-5.736.155
	(Investimenti)	3.362.240	5.736.155
	Immobilizzazioni immateriali	-1.986.791	-982.186
	(Investimenti)	1.986.791	982.186
	Immobilizzazioni finanziarie	-13.800	16.868
	(Investimenti)	13.800	16.868
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		4.534.239
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.362.831	-2.167.234
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.347.166	557.057
	Accensione finanziamenti	7.000.000	1.000.000
	Rimborso finanziamenti	-10.114.928	-6.356.321
<i>Mezzi propri</i>			

	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-3.464.241	-1.067.603
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-7.926.335	-5.866.867
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-5.724.733	-€ 1.165.033
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.580.958	17.010.171
	Depositi bancari e postali	10.578.050	17.007.897
	Denaro e valori in cassa	2.908	2.274
	Disponibilità liquide al 30 giugno	4.856.225	8.774.993
	Depositi bancari e postali	4.853.804	8.772.328
	Denaro e valori in cassa	2.421	2.665

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2024

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2024 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni;

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2024 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed integrata dai principi contabili riepilogati di seguito che si rifanno al principio contabile italiano OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024 è stato redatto utilizzando il criterio della continuità aziendale.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di

aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato intermedio. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale consolidato è indicato l'importo della voce corrispondente al 31 dicembre 2023, mentre per ogni voce del Conto Economico consolidato è indicato l'importo della voce corrispondente al 30 giugno 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili sono adeguati alle circostanze e alle dimensioni del gruppo, come indicato dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2023, la variazione dell'area di consolidamento è dovuta alla liquidazione della società controllata Tavernole Idroelettrica Srl avvenuta nel corso del primo semestre.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include la situazione intermedia al 30 giugno 2024 della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

Società	Sede sociale	Controllo	Metodo consolidamento	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	100.000 €	100%
Adda Energi S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	150.000 €	100%
Iniziative Veronesi S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	10.000 €	100%
Serchio Power S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	10.000 €	100%
Appennino Energia S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	119.000 €	100%
Arno S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	10.000 €	100%
Castelsolar S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	40.000 €	100%
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	1.500.000 €	64,91%
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	2.000.000 €	60%
Pac Pejo S.r.l.	Via Alessandro Volta n.3 Bolzano	Impresa controllata	Integrale	100.000 €	60%
Iniziative Toscane S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa controllata	Integrale	100.000 €	49%
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa a controllo congiunto	Proporzionale	200.000 €	50%
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	Piazza Vittoria n.19 Breno (BS)	Impresa a controllo congiunto	Proporzionale	10.000 €	50%

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio sono quelli predisposti al 30 giugno 2024. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

È stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Sono considerate società controllate: i) le società in cui il gruppo dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; ii) le società in cui il gruppo dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; iii) le società che sono sotto influenza dominante del gruppo in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Agli stessi effetti sono in ogni caso considerate controllate: i) le imprese su cui il gruppo ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; ii) le imprese in cui il gruppo, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" anche con riferimento alle nuove acquisizioni.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati del periodo chiuso al 30 giugno 2024 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio chiuso al 30/06/2024 sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni, delle servitù e a eccezione delle spese pluriennali inerenti opere su beni di terzi (pescaie degli impianti idroelettrici di proprietà di Regione Toscana) il cui ammortamento è stato calcolato, ragguagliato a giorni, in ragione della durata residua della concessione di derivazione cui sono afferenti; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dal gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere

(centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, il Gruppo, ai sensi del D.L.104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti e dell'andamento corrente, in linea con le previsioni di piano, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Come disciplinato dal principio contabile OIC 16 par 42 sono stati capitalizzati gli interessi maturati su beni in costruzione della controllata Iniziative Toscane Srl. Per periodo di costruzione si intende il periodo che va dal pagamento ai fornitori di beni e servizi relativi all'immobilizzazione materiale fino al momento in cui essa è pronta per l'uso.

Si segnala che, con riferimento ai cespiti facenti riferimento al project financing in capo alla controllata Iniziative Toscane Srl, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base dei seguenti criteri:

-per le categorie "fabbricati strumentali", "opere idrauliche fisse", "impianti e macchinari", trattandosi di opere gratuitamente devolvibili, aventi una vita utile tecnica più lunga della concessione di derivazione (30 anni decorrenti dall'esercizio 2020), pertanto si è optato per l'applicazione dell'ammortamento sulla base della durata residua della concessione, opportunamente ragguagliata a giorni nel caso di entrata in funzione del bene in corso d'anno;

-per le categorie "attrezzature" ed "altri beni", per le colonnine di ricarica veicoli elettrici classificate alla voce "impianti e macchinari", per l'immobile sito nel Comune di Rignano, si è assunto il criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988 opportunamente ragguagliate a giorni, in caso di entrata in funzione del bene in corso d'anno.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si ricorda che il gruppo nel corso dell'esercizio 2020 ha provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;

- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti e assegnati relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi e a credito per la parte non incassata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende principalmente depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Acconti da clienti

Nella voce acconti da clienti sono iscritti importi relativi alle somme ricevute relative al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine alla chiusura del periodo. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro è iscritto al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla

produzione stessa.

Il 19 aprile 2023 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio oltre a sistematizzare elementi che erano già contenuti in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

A seguito di un assessment svolto dal gruppo, non si ritiene vi siano impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le

aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Così come previsto dall'OIC30 le imposte sono calcolate mediante un approccio semplificato che prevede l'applicazione delle aliquote fiscali previste in vigore al risultato ante imposte tenendo in considerazione le principali variazioni fiscali.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite e anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
 - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
 - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
47.039.098	46.750.434	288.664

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/23	Increm. / decrem.	Amm.ti 2024	Saldo 30/06/24
Costi di impianto e ampliamento	327.266	-	151.466	175.800
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	17.225.769	(9.688)	749.465	16.466.616
Avviamento	3.746.275		138.751	3.607.524
Altre immobilizzazioni immateriali	20.742.478	16.008	627.331	20.131.155
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.708.646	1.949.357	-	6.658.003
Totale	46.750.434	1.955.677	1.667.013	47.039.098

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono contabilizzati principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo e ai lavori di sistemazione delle pescaie di proprietà di Regione Toscana realizzati dalla controllata Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l.. Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 6.658.003 sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto principalmente degli investimenti effettuati sulle pescaie dalla controllata Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l., che riguardano otto impianti idroelettrici in fase di realizzazione, tre dei quali sono in una fase avanzata di realizzo e si prevede una loro connessione alla rete elettrica nei prossimi 12 mesi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
138.254.610	136.357.261	1.897.349

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31/12/23	Increm/ decrem.24	Amm.ti 2024	Saldo 30/6/24
Terreni e fabbricati	65.349.364	70.760	1.086.962	64.333.162
Impianti e macchinario	29.681.893	153.320	1.994.935	27.840.278
Attrezzature industriali	87.412	5.926	8.744	84.594
Altri beni	1.656.432	47.273	108.337	1.595.368
Immobilizzazioni in corso	39.582.160	4.819.048	-	44.401.208
Totale	136.357.261	5.096.327	3.198.978	138.254.610

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 30/06/2024 pari ad Euro 1.433.685, ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno detenuta dalla società partecipata Società Idroelettrica Prà de l'Ort S.r.l..

All'interno delle voci "Terreni e Fabbricati" e "Impianti e Macchinario" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un importo complessivo netto al 30/06/2024 pari a Euro 23 milioni, posseduti dalla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l..

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce a spese per la realizzazione di impianti idroelettrici per i quali è in corso l'iter istruttorio o la costruzione. Di queste Euro 41,9 milioni riguardano otto impianti in fase di realizzazione da parte della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., tre dei quali sono in una fase avanzata di realizzo e si prevede una loro connessione alla rete elettrica nei prossimi 12 mesi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.084.373	1.112.838	(28.465)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	30/06/2024
Altre imprese	1.291	-	-	1.291
Totale	1.291	-	-	1.291

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	30/06/2024
Altri	440.420	17.982	4.182	454.220
Totale	440.420	17.982	4.182	454.220

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Strumenti derivati attivi

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	30/06/2024
Strumenti derivati attivi	671.127	22.034	64.299	628.862
Totale	671.127			628.862

Si rinvia alla successiva sezione “Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati” per ulteriori dettagli.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
16.112.656	18.108.974	(1.996.318)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Verso clienti	7.012.326	4.304.583	2.707.743
Verso controllanti	47.490	41.589	5.901
Per crediti tributari	1.493.681	2.386.984	-893.303
Per imposte anticipate	3.571.390	4.166.152	-594.762
Verso altri	3.987.769	7.209.666	-3.221.897
Totale	16.112.656	18.108.974	-1.996.318

L’incremento dei crediti verso clienti è da attribuire alla stagionalità del business e all’andamento della produzione del semestre. La riduzione dei crediti tributari è da attribuire principalmente alla riduzione di crediti iva che sono stati incassati dal factor. La riduzione dei crediti verso altri è dovuta all’incasso della seconda tranche del contributo vantato nei confronti della Regione Toscana per Euro 3,6 milioni, al 30/06/2024 risulta iscritto nei crediti verso altri l’ultima tranche del contributo del valore di Euro 2,4 milioni.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.012.326			7.012.326
Verso controllanti	47.490			47.490
Per crediti tributari	1.493.681			1.493.681
Per imposte anticipate	3.571.390			3.571.390

Verso altri	3.987.769			3.987.769
Totale	16.112.656	-	-	16.112.656

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	75.440
Utilizzi/Rilasci nel periodo	-
Rettifiche	
Accantonamento del periodo	16.141
Saldo al 30/6/2024	91.581

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 1.493.681 include crediti iva per euro 1.244.972, oltre ad altri crediti tributari per euro 248.709.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 3.571.390 e si riferisce principalmente per Euro 1.545.814 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, per Euro 591.733 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 211.897 ad imposte anticipate sugli interessi passivi recuperabili in futuro, per Euro 525.778 ad imposte anticipate correlate alla deduzione fiscale degli avviamenti riallineati nel corso dei precedenti esercizi nel maggior termine di 50 anni, oltre ad Euro 696.168 relativi ad altre poste minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto, sulla base dei piani esistenti, esiste la ragionevole certezza della sussistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.856.225	10.580.958	-5.724.733

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	4.853.804	10.578.050
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.421	2.908
Totale	4.856.225	10.580.958

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura del periodo, si rimanda al rendiconto finanziario per maggiori dettagli.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.231.781	1.609.545	622.236

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
74.340.595	74.509.344	(168.749)

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023:	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	1.542.298	430.087	2.592.292	3.747.745	- 4.319	1.517.267	74.509.344
Destinazione risultato d'esercizio 2023:		-			3.747.745		-	3.747.745	4.319	- 4.319	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)						- 13.169				- 6.116	19.285
Altre variazioni (arrotondamenti)					- 0					1	1
Distribuzione dividendi					- 3.122.261					- 341.980	- 3.464.241
Risultato d'esercizio al 30/06/2024								2.941.686	373.090		3.314.776
Patrimonio Netto al 30/06/2024	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	2.167.782	416.918	2.592.292	2.941.686	373.090	1.164.853	74.340.595

In data 29 aprile 2024 l'assemblea di INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,60 per ciascuna delle 5.203.768 azioni ordinarie aventi diritto per un totale di Euro 3.122.261. Inoltre, sono stati deliberati dividendi erogati dalle controllate a soci terzi che ammontano a Euro 341.980.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 30/06/2024, interamente versato, risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,08% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a., per il 12,43% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	3.591.698	3.707.119	(115.421)
Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e simili	6.029	5.705	324
Per imposte, anche differite	2.467.300	2.566.155	(98.855)
Strumenti finanziari derivati passivi	14.548	31.438	(16.890)
Altri	1.103.821	1.103.821	-
Totale	3.591.698	3.707.119	(115.421)

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.467.300 include imposte differite da contabilizzazione

leasing con metodo finanziario per euro 1.943.680, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 333.433, su fair value positivo di derivati di copertura per 150.927, oltre ad altre imposte differite per euro 39.260.

Con riferimento agli altri fondi si segnala che la Società, fatte proprie le indicazioni fornite dalle associazioni di categoria di appartenenza e avvalendosi di autorevoli pareri legali, ha impugnato davanti al TAR la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e riferito all'energia elettrica immessa in rete nei periodi dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023. Tutti i giudizi sono in attesa della sentenza della Corte di Giustizia sulla conformità delle leggi italiane in materia di extra profitti con la normativa europea, l'udienza è stata fissata il 6 novembre 2024.

In attesa di chiarimenti definitivi il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente mantenere accantonato a fondo rischi l'ammontare delle richieste del GSE pari a complessivi Euro 1.046.444.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
409.625	383.912	25.713

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2023	383.912
Accantonamento del periodo	25.713
Utilizzo del periodo	-
Saldo al 30/06/2024	409.625

D) Debiti

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
119.200.341	123.812.916	(4.612.575)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Obbligazioni	2.388.054	2.760.262	-372.208
Debiti verso banche	102.359.134	105.597.824	-3.238.690
Debiti verso altri finanziatori	4.797.781	5.648.977	-851.196
Acconti	725.886	773.632	-47.746
Debiti verso fornitori	4.495.784	6.148.744	-1.652.960
Debiti verso controllanti	441.663	291.731	149.932
Debiti tributari	1.275.527	504.652	770.875
Debiti verso istituti di previdenza	110.721	125.203	-14.482
Altri debiti	2.605.791	1.961.891	643.900
Totale	119.200.341	123.812.916	-4.612.575

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 7 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 480.000

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	2.388.054		-	2.388.054
Debiti verso banche	23.587.966	47.133.997	31.637.171	102.359.134
Debiti verso altri finanziatori	848.022	3.137.095	812.664	4.797.781
Acconti	725.886			725.886
Debiti verso fornitori	4.495.784			4.495.784
Debiti verso controllanti	441.663			441.663
Debiti tributari	1.275.527			1.275.527
Debiti verso istituti di previdenza	110.721			110.721
Altri debiti	2.605.791			2.605.791
Totale	36.479.414	50.271.092	32.449.835	119.200.341

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

1. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 629.085;
2. Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 473.684;
3. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 625.015;
4. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.428.72;
5. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.184.619;
6. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo e Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino-Alto Adige Spa Euro 7.829.449;
7. Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 2.815.537;
8. Mutuo ipotecario BPER Banca Spa Euro 1.878.865;
9. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 1.081.690;
10. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 1.533.964;
11. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo Euro 1.268.272;
12. Mutuo ipotecario MPS Capital Services Euro 1.338.637;

13. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 3.785.716;
14. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 169.212;
15. Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Euro 1.158.418;
16. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.201.665;
17. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino-Alto Adige Spa Euro 884.074;
18. Mutuo ipotecario Banca Intesa Euro 4.455.351.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 629.085;
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 473.684;
3. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 625.015;
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000 ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.201.665;
5. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 169.212;
6. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.428.724;
7. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.184.619;
8. Finanziamento in pool Sparkasse, Intesa Sanpaolo e Mediocredito Trentino-Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 7.829.449;

9. Mutuo Ubi Banca Spa valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.268.272;
10. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 5.891.548. Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 2.945.774, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Azienda Elettrica Alta Vallecamonica, consolidata con il metodo proporzionale;
11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 44.888;
12. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 112.249;
13. Mutuo BPER Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.878.865;
14. Mutuo BPER Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 11.154;
15. Mutuo BPER Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.081.690;
16. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 458.400;
17. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.533.964;
18. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 08/2021 e scadenza 02/2032, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.158.418;
19. Mutuo Cassa Padana, con valore originario di Euro 1.000.000 con decorrenza 07/2023 e

- scadenza 07/2026; interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 762.178;
20. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 09/2023 scadenza 10/2026; interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.577.124;
 21. Mutuo Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a. con valore originario di Euro 1.070.000; decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 884.074;
 22. Mutuo BPER S.p.a., con valore originario di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 963.762;
 23. Mutuo Banca BPER S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.250.000 con decorrenza 12/2023 e scadenza 03/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.275.820;
 24. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.082.796;
 25. Mutuo Banca Intesa con valore originario rispettivamente di Euro 5.600.000 con decorrenza 03/2022 e scadenza 06/2033, capitale residuo Euro 4.455.351;
 26. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 8.000.000, data decorrenza 10/2011 e scadenza 03/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.338.637;
 27. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 2.500.000, decorrenza 10/2011 e scadenza 12/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 606.343;
 28. Mutuo BPER Banca con valore originario di Euro 6.000.000, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2033; interessi a tasso fisso; capitale residuo 3.785.716;
 29. Mutuo Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 735.684;
 30. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 163.578;
 31. Mutuo Banca Valsabbina Scpa con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2023 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale

- residuo Euro 54.536;
32. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 135.731;
 33. Mutuo European Investment Bank con valore originario rispettivamente di Euro 49.011.000 con decorrenza a partire da 07/2023 e con scadenza ultima 11/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 46.660.228;
 34. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 344.527;
 35. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 355.715;
 36. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.152.507;
 37. Mutuo Credito Emiliano Spa, con valore originario di Euro 1.000.000 con decorrenza 06/2023 e scadenza 12/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 408.224;
 38. Mutuo Credito Emiliano S.p.a., con valore originario di Euro 1.000.000 con decorrenza 04/2024 scadenza 04/2026; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 999.000;
 39. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario di Euro 3.000.000 con decorrenza 05/2025 scadenza 01/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.682.137;
 40. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario di Euro 2.000.000 con decorrenza 01/2024 scadenza unica rata 01/2025; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.013.236;
 41. Mutuo Credito Lombardo Veneto, con valore originario di Euro 1.000.000 con decorrenza 05/2024 scadenza 05/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 994.000.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui di cui ai punti 2, 8, 10, 25, 26 e 33, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

Al 30 giugno 2024, taluni covenant finanziari sul finanziamento di cui al punto 26 non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a riclassificare nella voce debiti verso banche esigibili entro i 12 mesi le quote capitale che da piano di ammortamento sarebbero state esigibili oltre i 12 mesi per Euro 591.678.

La società ha emesso un prestito obbligazionario interamente sottoscritto da Unicredit Banca. Al 30 giugno 2024, i covenant finanziari relativi al prestito obbligazionario non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a riclassificare nella voce debiti per obbligazioni esigibili entro i 12 mesi le quote capitale che da piano di ammortamento sarebbero state esigibili oltre i 12 mesi per Euro 1.636.366.

Alla data odierna non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso anticipato da parte degli istituti di credito.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area UE.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.036.484	12.106.719	(70.235)

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale per euro 11 milioni e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi in ossequio al principio di competenza.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
	15.992.183	13.605.287	2.386.896

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.116.413	8.849.230	5.267.183
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.703	188.501	118.202
Altri ricavi e proventi	1.569.067	4.567.556	-2.998.489
Totale	15.992.183	13.605.287	2.386.896

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla “tariffa integrativa denominata ex certificati verdi” sono stati classificati alla voce altri ricavi. Per maggiori dettagli e per l’analisi dell’andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. “Decreto crescita”, pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 12.641.947 di cui Euro 5.294.082 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 7.348.325 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 7.251.953 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 70.909 inerente il prezzo zonale orario e Euro 31.094 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2024 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 2.524.854 mentre quelli incassati nel 2024 di competenza dell’esercizio precedente ammontano ad Euro 1.629.852.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 6.238.135 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2024 incassati nel 2024: Euro 4.094.589;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2023 incassati nel 2024: Euro 2.143.546.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 56.225 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2024 incassati nel 2024: Euro 33.596;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2023 incassati nel 2024: Euro 22.629.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2024 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2024 di competenza del 2023 ammontano a Euro 2.078.

I ricavi verso il GSE regolati nel 2024 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2024 ammontano a Euro -460.

Infine, nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (comuni) per attività di consulenza pari ad €. 4.973 così ripartiti:

-€. 1.492 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€. 1.740 al comune di Monno (BS);

-€. 249 al comune di Savio dell'Adamello (BS);

-€. 1.492 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 1° semestre 2024 ne sono stati incassati € 249. Nel 1° semestre 2024 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 6.838.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 227.549; gli importi incassati nel 2024 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 64.485 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 78.069;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2024 è di importo pari a euro 845.404 mentre nel 2024 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2023 sono di importo nullo;

- quota di competenza dell'esercizio inerente contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 4.928, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 16.410;

La voce A1 ricomprende i ricavi pari al 57,95% dell'utile stimato dell'Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica con Atto di transazione del 3 marzo 2015;

- i ricavi dell'Associazione in partecipazione derivano dalla cessione di energia prodotta nelle centrali di Contra e di Castra (TN) a trader nonché dalla tariffa omnicomprensiva ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, ed ammontano, per al 30/06/2024, rispettivamente ad Euro 2.330.305 ed Euro 536.035. Ai ricavi vanno contrapposti i costi dell'Associazione in partecipazione. Il 57,95% dell'utile derivante dalla contrapposizione costi\ricavi dell'Associazione in partecipazione rappresenta ricavo per la società Pac Pejo srl;

- di conseguenza i ricavi di Pac Pejo srl, non sono riconducibili direttamente a cessioni di energia a trader o alla tariffa omnicomprensiva del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Solo indirettamente è possibile suddividere i ricavi della società in Euro 1.152.336, per le cessioni di energia a trader, ed in Euro 265.069, per la Tariffa ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A..

Si ritiene di adempiere a quanto previsto dalla norma sopra indicata riportando di seguito i ricavi dell'esercizio 2024, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2024 anche di competenza di esercizi precedenti:

- dell'Associazione in partecipazione imputabili al rapporto con GSE SPA per le centrali idroelettriche citate.

Trattasi in particolare di fatture emesse dal Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., codice fiscale 05754381001. Tali fatture vengono pagate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. a Pac Pejo srl; Pac Pejo srl provvede a versare parte dell'importo incassato al Comune di Peio trattenendosi l'importo delle fatture di cui al successivo punto;

- di Pac Pejo srl, imputabili, solo indirettamente, al rapporto con S.p.A..

Trattasi di parte delle fatture emesse da Pac Pejo srl al Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, relative al contratto di Associazione in partecipazione.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture del Comune di Peio a GSE S.p.A.

Totale Ricavi 2024 € 536.035

Totale ricavi incassati 2024 anche di competenza di esercizi precedenti € 291.517

Ricavi Pac Pejo Srl - fatture di Pac Pejo srl al Comune di Peio

Totale Ricavi 2024 € 265.069

Totale ricavi incassati 2024 anche di competenza di esercizi precedenti € 147.632

Di seguito vengono inoltre riportati i ricavi dell'esercizio 2024, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2024 anche di competenza di esercizi precedenti, relativi a tutte le fatture emesse

da Pac Pejo srl riconducibili al rapporto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture di Pac Pejo Srl a Comune di Peio per contratto di associazione in partecipazione

Totale Ricavi 2024 € 1.417.405

Totale ricavi incassati 2024 anche di competenza di esercizi precedenti € 1.075.515

Per l'assolvimento dell'obbligo informativo si rimanda a quanto eventualmente contenuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
9.125.280	8.259.438	865.842

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	70.787	60.764	10.023
Servizi	1.972.956	1.625.610	347.346
Godimento di beni di terzi	810.972	743.046	67.926
Salari e stipendi	463.068	405.838	57.230
Oneri sociali	145.282	131.649	13.633
Trattamento di fine rapporto	34.566	30.721	3.845
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale	6.811	2.088	4.723
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.667.013	1.600.198	66.815
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.198.978	2.742.805	456.173
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.736	16.688	1.048
Altri accantonamenti	-	346.003	(346.003)
Oneri diversi di gestione	737.111	554.028	183.083
Totale	9.125.280	8.259.438	865.842

L'incremento fa riferimento principalmente ai maggiori costi per ammortamenti e per servizi relativi a premi per polizze assicurative stipulate con riferimento ai nuovi impianti idroelettrici entrati in funzione nel periodo e a servizi esternalizzati mirati alla gestione centrali idroelettriche.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
(2.078.709)	(1.879.886)	(198.823)

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Altri proventi finanziari	112.393	335.271	(222.878)

(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.191.102)	(2.215.157)	24.055
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.078.709)	(1.879.886)	(198.823)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	26.138	26.138
Altri proventi	86.255	86.255
Totale	112.393	112.393

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	71.616	71.616
Interessi bancari	64.452	64.452
Int. su finanziamenti/mutui	2.187.117	1.954.288
Comm. accessorie finanz.	66.730	66.730
Altri	34.016	34.016
Totale	2.191.102	2.191.102

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati per Euro 306.703 relativi agli investimenti in corso di realizzo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere dei contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 30.06.2024: €. 905.933

Mark to market al 30.06.2024: €. 36.561

Mark to market al 30.06.2024 al netto dei crediti verso banche: €. 34.978

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 30.06.2024: €. 1.360.345

Mark to market al 30.06.2024: €. 71.460

Mark to market al 30.06.2024 al netto dei crediti verso banche: €. 67.454

cadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 30.06.2024: €. 955.566

Mark to market al 30.06.2024: €. 25.627

Mark to market al 30.06.2024 al netto dei crediti verso banche: €. 22.774

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 30.06.2024: €. 1.038.497

Mark to market al 30.06.2024: €. 61.318

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM S.p.A.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Unicredit Banca

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 30.06.2024: €. 2.363.638

Mark to market al 30.06.2024: €. 133.458

Mark to market al 30.06.2024 al netto dei crediti verso banche: €. 124.503

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 30/06/2024: euro (14.010)

MTM al 30/06/2024 al netto rateo passivo: euro (14.548)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 4.500.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03-30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 30/06/2024: euro 24.601

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS Plain Vanilla (BPER Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2020

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile BPER.: Euribor 3 mesi più 1,80% – Act /360

MTM al 30/06/2024 euro 83.084

MTM al 30/06/2024 al netto rateo passivo: 91.460

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 1.356.600

Mark to market al 30.06.23: €. 68.886

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi.

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 30/06/2024 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita l'attività finanziaria "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 1.392.300

Mark to market al 30.06.24: €. 43.727

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Bper: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2024 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 30/06/2024 è iscritto, al netto della relativa fiscalità

anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita l’attività finanziaria “strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Bper Banca S.p.a.)

Data contratto: 23.10.2018

Data iniziale: 24.10.2018

Scadenza finale: 21.12.2028

Nozionale al 30.06.2023: €. 3.143.303

Mark to market al 30.06.2023: €. 219.107

Mark to market al 30.06.2023 al netto rateo passivo: €. 220.585

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Appennino Energia s.r.l. Socio Unico: 0,45%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2024 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value al 30/06/2024 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.473.418	(93.904)	1.567.322

Imposte	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
Imposte correnti:	990.381	135.319	855.062
IRES	686.011	290.409	395.602
IRAP	321.915	100.294	221.621
Imposte relative ad esercizi precedente	4.222	(23.285)	27.507
Provento da consolidato fiscale	(52.369)		(52.369)
Imposte differite (anticipate)	531.184	(205.938)	737.122
Totale	1.473.418	(93.904)	1.567.322

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del periodo con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l'informativa in precedenza, anche attraverso specifici comunicati stampa:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica	-	373.780	-	47.490	441.663
PAC S.p.A.	-	-	-	-	2.987.530

Le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.,

Iniziative Bergamasche S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l., Serchio Power Srl, Appennino Energia Srl, Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 373.780. La società Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto con la Regione Toscana, in data 10 gennaio 2020, una convenzione relativa alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi ai fini della produzione idroelettrica. Nel rispetto degli impegni assunti nel 2008 è previsto che PAC S.p.A., società specializzata nel settore delle costruzioni e in possesso dei requisiti tecnici necessari, si occupi della ristrutturazione e realizzazione degli impianti. I debiti presenti al 30 giugno 2024 fanno dunque riferimento agli investimenti effettuati da Iniziative Toscane. PAC S.p.A. è individuata quale parte correlata in quanto socio di Iniziative Toscane S.r.l. e partecipata al 50% dal Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di INBRE.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 30.06.2024	Media 30.06.2023
Dirigenti/Quadri	3	3
Impiegati	7	6
Operai	10	8
Totale	20	17

Compensi deliberati organi sociali del gruppo


Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Compensi revisione	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	138.000	42.000	34.000	16.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000	-	2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000	-	-	2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	9.000	13.000	-	2.500
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	5.000	-	-	2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.	-	-	-	1.500
Iniziative Toscane S.r.l.	16.000	17.500	10.000	2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000	-	2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	22.000	22.600	-	2.500
Pac Pejo S.r.l.	14.000	-	6.200	2.500
Serchio Power S.r.l.	3.000	7.000	-	-
Appennino Energia S.r.l.	-	5.500	-	-
Arno S.r.l.	6.000	-	-	-
Totale	284.000	131.600	50.200	37.500

Breno, 27 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani





Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti di
Iniziativa Bresciane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

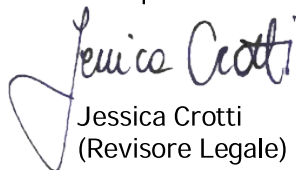
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 27 settembre 2024

EY S.p.A.



Jessica Crotti
(Revisore Legale)

Iniziative Bresciane S.p.a.
Piazza Vittoria | 25043 | Breno (BS)